
COMUNICATO STAMPA

Torino, 4 dicembre 2012

Presentazione del Servizio Ferroviario Metropolitano torinese Mole Antonelliana, sala del Tempo

Roberto COTA e Barbara BONINO: “Siamo orgogliosi di offrire agli utenti torinesi e piemontesi un servizio atteso da oltre vent’anni. Partiamo con 5 linee metropolitane, che diventeranno 9 nel giro di tre anni”

Il presidente della Regione Piemonte **Roberto Cota**, l’assessore regionale ai Trasporti **Barbara Bonino**, il sindaco di Torino **Piero Fassino**, l’amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane **Mauro Moretti** e l’amministratore delegato di Gtt **Roberto Barbieri** hanno presentato oggi alla Mole Antonelliana il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano, che prenderà ufficialmente il via domenica prossima, 9 dicembre.

A partire dalla prossima settimana saranno attive 5 linee, con il programma di estenderle a 9 nel giro di tre anni.

- FM1: Pont-Rivarolo-Chieri
- FM2: Pinerolo-Chivasso
- FMA: Torino-Aeroporto di Caselle-Ceres
- FM3: Torino-Susa/Bardonecchia
- FM4: Torino-Bra

Ogni linea potrà avvalersi di materiale rotabile dedicato, contrassegnato da appositi loghi colorati presso le porte di ogni carrozza.

L’Sfm attualmente potrà contare su 256 treni al giorno, che serviranno 75 stazioni, ed è stato messo a punto grazie al completamento di 12 km di infrastrutture ferroviarie nel nodo di Torino. Ingenti gli investimenti della Regione, che ha deciso di scommettere su questo progetto che pone Torino al livello delle grandi metropoli europee, come Milano, Parigi, Zurigo o Vienna:

- 17 milioni di euro in nuovo materiale rotabile per l’FM1 (Coradia Meridian)
- 63 milioni di euro in nuovi treni previsti dal contratto di servizio con Trenitalia
- 7 milioni di euro per il completamento o l’adeguamento delle stazioni servite dall’Sfm

*“Siamo orgogliosi di offrire agli utenti torinesi e piemontesi un servizio che era atteso da vent’anni: finalmente anche il nostro capoluogo potrà vantare un network di trasporti pubblici paragonabile alle più moderne realtà europee – spiega il presidente **Cota** – I treni dell’Sfm saranno utili non solo per pendolari e studenti della Provincia, ma anche per i torinesi, che li*

potranno utilizzare come una nuova linea di metropolitana. Basti pensare che tra Stura e Lingotto nelle ore di punta ci saranno treni ogni dieci minuti, che impiegheranno a percorrere quella tratta circa 15 minuti, contro gli oltre 45 che impiega attualmente un tram della linea 4”.

Il sistema dell’Sfm vedrà continue implementazioni nei prossimi anni.

*“L’inaugurazione di oggi non rappresenta per noi un punto di arrivo, bensì l’inizio di una nuova fase di progetti per estendere la rete dell’Sfm – conferma l’assessore **Bonino** – Già abbiamo investito 162 milioni di euro di fondi Fas per l’interconnessione tra la Torino-Ceres e la stazione di Rebaudengo, per consentire all’FMA un collegamento diretto col passante ferroviario. In più, stanzieremo 18 milioni di euro per attivare entro il 2016 l’FM5 Orbassano-Stura, mentre nel corso del 2013 avvieremo l’FM6 Asti-Stura, l’FM7 Torino-Fossano e l’FM8 Alba-Cavallermaggiore: tutte linee che avranno materiali dedicati contrassegnati dai loghi distintivi su tutte le carrozze. Ed è in cantiere anche l’introduzione del biglietto integrato metropolitano (BIM), che permetterà di utilizzare indifferentemente mezzi Gtt, Extra-To e Trenitalia, garantendo per di più un risparmio agli utenti rispetto alle formule attuali. Nel frattempo, a partire da gennaio ’13, scatterà la prima fase per il biglietto integrato Piemonte (BIP), attivo per tutti gli abbonati Formula, sia Trenitalia che Gtt”.*

Marco Mussini
331/6982808
Ufficio Comunicazione Assessore Barbara Bonino
Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica
marco.mussini@regione.piemonte.it